

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07

CFU

10

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

Il corso si raccorda alle altre materie aziendali ed in particolare al corso di economia aziendale.

Il raccordo tra le materie avverrà tramite la preliminare condivisione dei programmi tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

AGENDA

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti:

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.

E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.

Attività di didattica erogativa (DE):

- 60 Videolezioni

Totale 60 ore

Attività di didattica interattiva (DI):

- Partecipazione a 2 tra casi studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Totale 10 ore

Attività di autoapprendimento:

- 180 ore per lo studio individuale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso prova ad offrire allo studente che si avvicina per la prima volta a questa materia le chiavi di lettura per cogliere gli elementi che regolano il processo di pianificazione e controllo aziendale.

Le aziende, siano esse profit oriented come le imprese private o non profit come le pubbliche amministrazioni sono realtà assai complesse ed allora anche un processo di pianificazione e controllo, di per se semplice, diventa complesso se applicato in azienda. Per comprendere appieno e gestire tale complessità, si rende necessario un approccio interdisciplinare che sappia coniugare le diverse prospettive con cui è possibile guardare a queste realtà: quella del diritto con quella dell'economia aziendale, dell'economia politica, della sociologia, ecc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esempi ed esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente gli strumenti presentati e, soprattutto, interpretare i risultati ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari su alcuni dei più diffuso standard internazionali.

Autonomia di giudizio: Lo studio di casi aziendali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

LIBRI DI RIFERIMENTO

Il docente ha indicato in bibliografia più testi di riferimento

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Presentazione corso
2. Introduzione alle funzioni aziendali e le funzioni strategiche
3. Le funzioni aziendali - Funzioni caratteristiche - Funzioni integrative e di supporto
4. Programmazione e controllo aziendale: punti cardinali
5. Programmazione e Controllo della performance: declinazione e misurazione
6. La programmazione e il controllo in funzione delle varie tipologie di aziende
7. Le fasi del processo di programmazione e controllo: il ciclo gestionale (management cycle)
8. Le fasi di organizzazione, comunicazione e azione Le fasi di misurazione e controllo
9. Il Processo di pianificazione strategica e il controllo strategico
10. Il Processo di programmazione e controllo - dimensione, fasi e tipologie
11. [La pianificazione strategica](#)
12. [Lo sviluppo del Master Budget](#)

13. [I budget operativi](#)
14. [La preparazione dei budget operativi](#)
15. [Il budget di cassa](#)
16. [Analisi di break even come strumento di programmazione](#)
17. [La leva operativa e la leva finanziaria](#)
18. [Lo sviluppo di un sistema ABC](#)
19. [La classificazione degli activity drivers](#)
20. I sistemi di misurazione la contabilità generale e la contabilità fiscale
21. I sistemi di misurazione la contabilità Industriale
22. I sistemi di misurazione la contabilità analitica e la contabilità finanziaria
23. La misurazione del capitale intellettuale
24. Misurazione del benessere organizzativo
25. I sistemi di misurazione la contabilità sociale
26. I sistemi di misurazione management accounting
27. Un modello di management accounting ispirato alla BSC: l'OPA, Open Performance Agenda - 1
28. Un modello di management accounting ispirato alla BSC: l'OPA, Open Performance Agenda - 2
29. I controlli aziendali: classificazione ed evoluzione
30. Il sistema dei controlli aziendali - la matrice rischi/controlli - esempio di matrice
31. Il sistema dei controlli interni e le spinte evolutive
32. Introduzione all'analisi del rischio
33. Le attività a supporto del processo di programmazione e controllo e cenni storici sull'analisi del rischio
34. Il processo di gestione del rischio - Analisi di contesto - Identificazione e analisi - Valutazione
35. Il processo di gestione del rischio - Trattamento - Monitoraggio e reporting - Conclusioni
36. L'auditing 38 L'Internal Auditing
37. L'attività di intelligence a supporto del processo
38. La collaborazione tra intelligence di Stato e intelligence aziendale
39. L'attività di intelligence - l'evoluzione
40. Gli strumenti dell'intelligence
41. L'intelligence e le aree funzionali d'impresa
42. Ricerca informativa ed elaborazioni nel ciclo di intelligence
43. La programmazione e l'equilibrio dell'azienda
44. L'equilibrio manageriale - 1
45. L'equilibrio manageriale - 2
46. La programmazione e la strategia: il modello "Oceano Blu" e l'analisi di casi
47. Pianificazione strategica: qualche riflessione in merito alla strategia delle start-up
48. Programmazione e Controllo nella PA
49. Decisioni di investimento e valore del denaro nel tempo
50. Valore attuale netto
51. Il calcolo dei flussi nella valutazione degli investimenti
52. L'analisi economica di un progetto di investimento
53. Metodi di valutazione degli investimenti in condizioni di rischio
54. L'analisi differenziale
55. Scelte di make or buy
56. Analisi di sensitività
57. Analisi di convenienza in presenza di vincoli
58. La Throughput Analysis

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo dell'insegnamento è la comprensione del funzionamento di un moderno sistema di programmazione e controllo della gestione, visto nel suo contesto organizzativo e nei diversi strumenti di rilevazione (antecedente, concomitante e susseguente) di cui si avvale.